



COMUNE DI APPIGNANO
Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 17-05-2019

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 21:00, nella sala delle adunanze del comune suddetto.

In sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:.

MESSI OSVALDO	P	COMPAGNUCCI NATASCIA	P
MONTICELLI DANILO	P	RANGO LUCA	P
GIANFELICI ALESSIO	P	GIACONI ANDREA	A
VITALI ROLANDO	P	SERRANI STEFANO	P
FELIZIANI LUCIA	P	SACCHI JUAN LUCA	A
TROTTA VITTORIA	A	FERMANI FLAVIA	P
CALAMITA MARIANO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Dott. MESSI OSVALDO in qualità di SINDACO assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. MONTACCINI GIOVANNI.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori Signori:

GIANFELICI ALESSIO
COMPAGNUCCI NATASCIA
SERRANI STEFANO

Introduce l'argomento il Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal competente Ufficio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono integralmente condivisi di dover deliberare in merito;

VISTO il REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' approvato con atto di C.C. n. 19 del 14.06.1996 esecutivo ai sensi di legge;

RITENUTO di dover approvare il RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

VISTA la normativa concernente l'Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti locali di cui alla PARTE II del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e la restante normativa vigente in materia;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO per la regolarità Tecnica e Contabile reso ai sensi dell'art. 49, comma 1^, del T.U.E.L espresso sulla proposta della presente deliberazione ed inserito all'originale della stessa;

✓ **CON VOTAZIONE**, espressa per alzata di mano, resa nei modi e nelle forme di legge, espressa da n. 10 Consiglieri presenti, come accertato dagli scrutatori e dal Segretario Comunale e proclamato dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

- Favorevoli: n. 8 (Messi, Monticelli, Gianfelici, Vitali, Feliziani, Calamita, Compagnucci, Rango)
- Contrari: n. 2 (Serrani e Fermani)
- Astenuti: n. 0
- Assenti n. 3 (Trotta, Giaconi e Sacchi)

DELIBERA

1) **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO** redatto dal Responsabile dell'Area FINANZIARIA E CONTABILE di cui in premessa e riportato in calce costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- **di approvare** ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.18, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione al 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale corredato di tutti i documenti;

- **di dare atto:**

✓ che il risultato del Rendiconto 2018 è il seguente:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018
CONTO DEL BILANCIO**

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa dal 1° Gennaio			599.288,29
Riscossioni	1.187.189,00	3.381.255,15	4.568.444,15
Pagamenti	727.058,77	3.276.414,11	4.003.472,88
	Fondo di Cassa al 31.12		1.164.259,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			0,00
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	641.735,30	1.077.028,53	1.718.763,83
RESIDUI PASSIVI	59.585,68	995.293,57	1.054.879,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			80.883,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			845.225,81
DIFFERENZA			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		902.035,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondi accantonati			669.094,28
FCDE	664.659,98		
Indennità fine mandato Sindaco	4.434,30		
Rinnovo C.C.N.L.			
Fondi per finanziamenti spese c.c.			12.139,37
Fondi non vincolati			220.801,49

✓ che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi

fissati dalle norme sul Pareggio di Bilancio 2018 – Art.1, commi da 485 a 494. Della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- ✓ che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo –, risultano inferiori a quelle relative alla media del triennio 2011-2013;
- ✓ che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
- ✓ che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- ✓ che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- ✓ che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2018 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- ✓ che si dà atto che non sono stati stipulati contratti in strumenti finanziari derivati;
- ✓ che si dà conto che con apposita nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011;
 - di dare atto, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio;
 - di dare riscontro positivo all'analisi dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 "*tempestività dei pagamenti*";
 - che il conto economico si chiude con un risultato di amministrazione di Euro 497.215,64;
 - che lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 7.412.661,80;

2^) DARE ATTO altresì :

- che è stato eseguito ed approvato con atto di G.C. n. 34 del 05.04.2019 il riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi le cui risultanze sono ricomprese nel risultato di gestione sopra evidenziato, esteso anche ai residui della competenza dell'anno 2018, così come risulta dai valori evidenziati in premessa;

3^) APPROVARE:

- il rendiconto contabile dell'economista comunale, reso a norma dell'art. 86 del regolamento comunale di contabilità, come risulta dal modello 23 approvato con D.P.R.n. 194 del 31.1.1996;
- la TABELLA di rilevazione dell'eventuale situazione strutturalmente deficitaria, così come prevista dall'art. 45 del D.Lg. 30 dicembre 1992 n. 504 ora trasfuso negli Artt. 242 e 243 del T.U.E.L./2000, dalla quale, esaminando tutti i parametri indicati nel D.M. 18.02.2013, si riscontra che sono tutti negativi e di conseguenza l'assenza di ogni causa che possa determinare una potenziale situazione di dissesto o disequilibrio finanziario dell'ente e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- la TABELLA dei parametri gestionali ai sensi dell'art.228 comma 5^ T.U.E.L. e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13.8.2011 n. 138 l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente;

4^) DARE ATTO della inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2018;

5^) DARE ATTO che il Segretario Comunale, in ottemperanza alla delibera di Consiglio n. 5 del 5.2.2013 di approvazione del Regolamento sui controlli interni previsto dall'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha redatto la relazione di CONTROLLO STRATEGICO, depositata in atti, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Quindi con separata votazione resa per alzata di mano con n. 8 voti favorevoli (Messi, Monticelli, Gianfelici, Vitali, Feliziani, Calamita, Compagnucci e Rango) astenuti n. 0 voti contrari n. 2 (Serrani e Fermani), assenti n. 3 (Trotta, Sacchi e Giacconi) dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E DEMOGRAFICA

Visti:

- il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;

Visti:

la legge 27 dicembre 2017, n. 205 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2017, (Legge di stabilità 2018);

- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il D.L. n. 95 del 6.7.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario. Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2012, n. 156, S.O."(spending review);
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante "Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni";
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale";
- Piano degli indicatori dei risultati attesi di Bilancio previsti dall'art. 18 bis del D. Lgs. N. 118/2011;
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- il comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- l'art. 11, comma 6 lett.J, del d.lgs.118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'Art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- l'art. 3, comma 8, Legge 203 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni che regola le operazioni di finanza derivata e la loro rappresentazione nei documenti di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- la documentazione con la quale si dà atto della regolare resa all'Amministrazione comunale del Conto della Gestione degli Agenti contabili a denaro per l'anno 2018 secondo il Modello n. 21 - D.P.R. n. 194 del 31.1.1996;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 05.04.2019 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in base al D.Lgs. 23

giugno 2011, n. 118”;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 05.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Approvazione schema di Rendiconto di gestione e Relazione illustrativa della Giunta – Esercizio Finanziario 2018”;

Dato atto:

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio di Bilancio – Art. 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011-2013;
- che è stato predisposto il piano triennale per l'individuazione delle misure di razionalizzazione e che, come previsto nell'art. 2 - comma 597 della Legge 244/2007;
- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- che tra gli allegati al Bilancio sono compresi:
 - ✓ i prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
 - ✓ la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;
 - ✓ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
 - ✓ la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno richiamato nelle premesse, e che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
 - che alla data del 31.12.2018 non sussistono debiti fuori bilancio;
 - che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione pari ad € 902.035,14 come di seguito evidenziato;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamati l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

PROPONE DI DELIBERARE

1) **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO** redatto dal Responsabile dell'Area FINANZIARIA E CONTABILE di cui in premessa e riportato in calce costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- **di approvare** ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.18, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione al 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale corredato di tutti i documenti;

✓ che il risultato del Rendiconto 2018 è il seguente:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018
CONTO DEL BILANCIO**

DESCRIZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa dal 1° Gennaio			599.288,29
Riscossioni	1.187.189,00	3.381.255,15	4.568.444,15
Pagamenti	727.058,77	3.276.414,11	4.003.472,88
Fondo di Cassa al 31.12			1.164.259,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			0,00
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	641.735,30	1.077.028,53	1.718.763,83
RESIDUI PASSIVI	59.585,68	995.293,57	1.054.879,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti			80.883,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale			845.225,81
DIFFERENZA			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018			902.035,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondi accantonati			669.094,28
FCDE	664.659,98		
Indennità fine mandato Sindaco	4.434,30		

Rinnovo C.C.N.L.	
Fondi per finanziamenti spese c.c.	12.139,37
Fondi non vincolati	220.801,49

- ✓ che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio di Bilancio 2018 – Art.1, commi da 485 a 494. Della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ✓ che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo –, risultano inferiori a quelle relative alla media del triennio 2011-2013;
- ✓ che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
- ✓ che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- ✓ che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- ✓ che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 201 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- ✓ che si dà atto che non sono stati stipulati contratti in strumenti finanziari derivati;
- ✓ che si dà conto che con apposita nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011;
- ✓ di dare atto, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio;
- ✓ di dare riscontro positivo all'analisi dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 “*tempestività dei pagamenti*”;
- ✓ che il conto economico si chiude con un risultato di amministrazione di Euro 497.215,64;
- ✓ che lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro

7.412.661,80;

2^) DARE ATTO altresì :

- ✓ che é stato eseguito ed approvato con atto di G.C. n. 34 del 05.04.2019 il riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi le cui risultanze sono ricomprese nel risultato di gestione sopra evidenziato, esteso anche ai residui della competenza dell'anno 2018, così come risulta dai valori evidenziati in premessa;

3^) APPROVARE:

- ✓ il rendiconto contabile dell'economista comunale, reso a norma dell'art. 86 del regolamento comunale di contabilità, come risulta dal modello 23 approvato con D.P.R.n. 194 del 31.1.1996;
- ✓ la TABELLA di rilevazione dell'eventuale situazione strutturalmente deficitaria, così come prevista dall'art. 45 del D.Lg. 30 dicembre 1992 n. 504 ora trasfuso negli Artt. 242 e 243 del T.U.E.L./2000, dalla quale, esaminando tutti i parametri indicati nel D.M. 18.02.2013, si riscontra che sono tutti negativi e di conseguenza l'assenza di ogni causa che possa determinare una potenziale situazione di dissesto o disequilibrio finanziario dell'ente e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ la TABELLA dei parametri gestionali ai sensi dell'art.228 comma 5^ T.U.E.L. e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13.8.2011 n. 138 l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente;

4^) DARE ATTO della inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2018;

- ✓ **5^) DARE ATTO** che il Segretario Comunale, in ottemperanza alla delibera di Consiglio n. 5 del 5.2.2013 di approvazione del Regolamento sui controlli interni previsto dall'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha redatto la relazione di CONTROLLO STRATEGICO, depositata in atti, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

1. Approvazione rendiconto di gestione – esercizio finanziario

SINDACO

Al terzo e ultimo punto abbiamo il rendiconto dell'esercizio 2018, che abbiamo posticipato, la scadenza era il 30 aprile, e per motivi di tecnici perché magari erano stati da tempo anticipati il differimento o eliminazione della contabilità economico-patrimoniale, quindi gli uffici avevano predisposto il rendiconto senza alcuni atti che ci aspettavamo, poi invece questo differimento non è giunto e quindi abbiamo preferito reintegrare tutta la documentazione di quanto previsto dalla contabilità economico-patrimoniale e presentarlo completo in attesa comunque che anche la stampa di oggi, di questi giorni dà per certa questa eliminazione di determinati adempimenti per i Comuni più piccoli come il nostro, fino a 5.000 abitanti, ma ancora sulla carta non c'è la certezza di questo provvedimento. Quindi si è ritenuto opportuno integrare il tutto e quindi presentare un rendiconto completo di tutti i suoi allegati. Ho fatto una relazione, leggo velocemente per toccare perché alcuni punti relativi a dati del rendiconto, leggo velocemente per dare una visione completa della situazione economico-finanziaria. Allora stasera viene posto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 con la finalità soprattutto da evidenziare con precisione, la situazione finanziaria e patrimoniale alla chiusura dell'esercizio. Rappresenta quindi una valutazione tecnica dell'azione amministrativa e del suo percorso nell'esercizio un esame, tuttavia la documentazione è stata messa a disposizione Consiglieri Comunali, che hanno quindi avuto la possibilità esaminarla in modo o in modo analitico e dettagliato. Il consuntivo 2018 è accompagnato dalla relazione e dal parere favorevole del Revisore dei conti. La gestione finanziaria ha evidenziato riscossioni complessive per € 4.568.444,15 e pagamenti complessivi per € 4.003.472,88. Conseguentemente il fondo cassa, inizialmente al primo gennaio 2018 è di euro 599.288,29, è passato a fine esercizio a € 1.164.259,56. Alle risultanze di cui sopra si aggiungono i residui attivi e passivi così suddivisi: residui attivi per € 1.718.763,83, residui passivi per € 1.054.879,25. Dopo la posta e del fondo pluriennale vincolato ne deriva un avanzo di amministrazione lordo al 31-12-2018 di € 902.035,14, effettuati gli accantonamenti per eventuali inesigibilità e passività per € 664.659,98 l'avanzo di amministrazione netto è di euro 232.940,86 che costituiscono fondi non vincolati. Si conferma che anche per il 2018 non si è fatto ricorso all'utilizzo della anticipazione presso la Tesoreria comunale a riprova di una costante buona situazione di cassa e di un'attenta gestione dei flussi. Il conto economico, che è disciplinato da principi contabili diversi rispetto alla contabilità finanziaria, evidenzia un risultato positivo di € 497.215,64. Complessivamente possiamo affermare che i due risultati esprimono un quadro di buon equilibrio e di sana gestione dov'è il risultato di amministrazione attesta un apprezzabile stato della liquidità breve, mentre il risultato economico confrontando costi e ricavi mette in evidenza l'attitudine alla creazione di ricchezza dell'ente. Una particolare attenzione è stata rivolta anche nell'esercizio 2018 alle spese correnti che si sono attestate complessivamente ad €

2.726.164,03. Per gli enti locali questo settore è caratterizzato da una certa rigidità tenendo conto dell'incidenza delle spese fisse e inderogabili, il nostro coefficiente di rigidità della spesa corrente è stato pari al 44,12%, rapporto tra spese per il personale più spese ammortamento mutui rispetto alle entrate correnti, un dato in linea con i valori mediamente riscontrati in Comune aventi una dimensione demografica simile alla nostra. È proseguita la rigorosa politica messa in atto in questi anni nella gestione degli accantonamenti e dei residui che porta il nostro ente a presentare una situazione contabile realistica e uno stato patrimoniale solido. La contabilità economico patrimoniale prevista dal decreto legislativo 118 del 2011 evidenzia uno stato patrimoniale un totale dell'attivo di euro 17.371.809,90 a fronte di debiti complessivi pari a € 9.959.148,10, di cui € 3.804.644,13 per la residua quota capitale dei mutui in ammortamento. I debiti da finanziamento sono quindi pari al 51,32% del patrimonio netto con una incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 6,72%. Questi valori esprimono il notevolissimo miglioramento conseguito nel corso di questi anni e il successo nella linea che è stata adottata da questa Amministrazione per quanto riguarda la riduzione dell'indebitamento mantenendo comunque sempre una buona qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. Un altro elemento che conferma la buona salute dei nostri conti è rappresentato dal rispetto di tutti i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà. Il rendiconto nella gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 5.4.2019 con deliberazione numero 35. Anche al termine di Questo esercizio possiamo trarre motivi di soddisfazione nel valutare l'efficacia dell'attività amministrativa sulla base dei risultati conseguiti nelle diverse aree di intervento. Tutti i settori sono stati eseguiti con la massima attenzione e con il nostro costante impegno, quindi non presentiamo solamente un rendiconto da cui risultano come illustrato in precedenza apprezzabili risultati in termini di solidità finanziaria e patrimoniale, ma questo momento ci consente anche di fare il punto sull'attività svolta dai vari campi d'azione, essendo giunti alla scadenza del mandato quinquennale e confrontando il programma sottoposto agli elettori del 2014 siamo nelle condizioni di affermare che il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati è assolutamente in linea con le attese. Sulla base di queste considerazioni sulla complessiva attività svolta, confortati dalla situazione economica e patrimoniale che conferma il buono stato di salute dei nostri conti sottoponiamo a questo Consiglio il rendiconto 2018. Quindi questa è la mia relazione e lascio la parola al Consiglio per eventuali interventi. Consigliere Serrani.

CONS. SERRANI

Buonasera a tutti. Siamo arrivati alla fine. In questo caso gradirei poi potesse essere concesso la parola finito il Consiglio. Grazie. Entro nel merito della questione. Voteremo contrari per il fatto che questo è il bilancio finale di un quinquennio dove sulle scelte programmatiche dell'Amministrazione a volte siamo stati favorevoli, a volte siamo stati contrari, motivando credo correttamente e con dovizia di particolari argomentando anche con correttezza e supportando le nostre

argomentazioni sempre con buonsenso, ragionevolezza e quindi anche in questo caso si conclude l'anno e quindi voteremo contrari per i motivi che abbiamo più volte detto. Per il resto prendiamo atto delle novità, abbiamo condiviso anche con Osvaldo, con il Segretario, con Annalisa separatamente le difficoltà per giungere all'approvazione questo bilancio, quindi va bene tutto noi ci siamo presi qualche giorno in più, ci può stare e quindi è comprensibile vista la rivoluzione che ci è caduta addosso. Per quanto riguarda il documento in sé per sé l'ho già fatto presente anche ad Annalisa c'è un piccolo rifiuto in nota integrativa, visto che poi sarà depositato e trasmesso agli organi sovracomunali, quindi alla pagina 2 c'è un rifiuto sulla tabellina quando fanno le somme tra il valore della produzione e i costi della produzione, c'è un copia e incolla che è sfuggito e quindi bisogna correggere il dato (alla seconda pagina della nota integrativa, ci sono 3.600.000 sotto 2.900.000 e poi la differenza fa 600 e rotti e invece è rimasto un due otto e rotti.) Del taglia, copia e incolla, io sono un campione di errori taglia, copia e incolla, ho il primato internazionale. Lo stesso anche sul l'incipit, quindi proprio perché sbaglio spesso di noto spesso anche quando li fanno gli altri. Anche sulla parte descrittiva quindi l'incipit della seconda pagina: il risultato la sezione caratteristica A meno B è pari a 690 e rotti dovrebbe essere scritto 690.326,13. Era l'unico appunto, per il resto c'è poco da dire e poco da aggiungere, grazie.

SINDACO

Segretario.

SEGRETARIO

Rispetto al termine previsto dalla legge siamo un po' lunghi, però volevo significare che eravamo in attesa di una proroga rispetto alcuni adempimenti accessibili ai Comuni sotto i 5.000 abitanti cosa che non è avvenuta, per cui d'accordo con i Consiglieri abbiamo preferito prenderci qualche giorno in più e a differenza di altri comuni presentare un consuntivo completo di tutti gli allegati. Aver superato il termine non consuma il potere del Consiglio Comunale, il quale anche tardivamente può, dopo tre settimane in questo caso circa, tranquillamente deliberare. C'è un caso analogo invece a Recanati che addirittura glielo hanno bocciato e quindi la stessa cosa lo può approvare in quel caso lì addirittura il nuovo Consiglio Comunale. Quindi chi vota questo consuntivo lo può votare legittimamente, dopodiché sono d'accordo nel merito ma non per motivi di non correttezza temporale. Il potere è del Consiglio.

SINDACO

Grazie. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione di questo punto. Chi è favorevole all'approvazione rendiconto anno 2018? Contrari?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari?

VOTAZIONE immediata eseguibilità

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Lascio la parola al Consigliere Serrani che l'aveva chiesta prima.

CONS. SERRANI

Grazie. Parlo a titolo personale, ma penso di rappresentare anche l'idea di Flavia, di Andrea e di Gianluca. Mi unisco anch'io a ciò che ha detto il Sindaco, nel senso che sono stati 5 anni in cui ci siamo confrontati accesamente, in maniera sempre corretta, sempre circostanziata a quelli che erano i problemi posti sul tavolo del Consiglio, però mi avrebbe fatto piacere stasera che ci fosse stata anche Vittoria, mi avrebbe fatto piacere che ci fosse stato anche Luca Buldorini presente qua, perché da Consigliere uscente ma soprattutto da cittadino permanente quale sono volevo dare, magari peccando di presunzione o di arroganza, non me ne volete ma questo è quello che sento e quindi volevo dividerlo con voi. In questi cinque anni io ho imparato tantissimo, noi abbiamo imparato tantissimo e penso anche qualcuno di voi abbia appreso qualcosa, perlomeno in un nuovo modo di confrontarsi in

Consiglio, in un modo di fare opposizione e di fare attività propositiva da parte vostra e attività altrettanto di controllo e propositiva da parte nostra. Quindi mi auguro che questo stile e questo modo di fare possano rimanere anche nei prossimi Consigli. L'altra cosa che mi permetto di evidenziare è questa: da sempre io ho fatto valutazioni a medio-lungo, non ragiono mai a 5 minuti, mai a una settimana, mai a un giorno tranne sulle scelte quotidiane, guardo sempre da 5 anni avanti. Anche in questo caso quando sono entrato ci siamo confrontati su alcuni temi, su alcuni argomenti dove avevamo visioni contrapposte non per scelta di ideologia politica, ma per approccio, per il modo di vedere, per modo di pensare e passati 5 anni su alcune scelte che vi abbiamo contestato oggi mi viene da dire che forse quelle indicazioni che ripeto magari con presunzione e con arroganza potremmo noi avere a quel tempo fornito o messo sul tavolo, constato con un po' di rammarico che magari si è verificato quello che pensavamo noi, Quindi quando magari contestavamo alcune scelte fatte dall'Amministrazione, per esempio sulla Croce Rossa, che poi è svanita nel nulla, su alcune scelte su come fare una cosa piuttosto che un'altra, su alcune scelte su come gestire la Pro Loco, che poi alla fine anche il passaggio di avvicendamento che c'è stato nella Pro Loco non ha di certo aiutato la Pro Loco stessa né l'Amministrazione, fino alle divergenze sul magazzino e tutte le altre cose, alcune dismissioni che vi abbiamo contestato, l'acquedotto che erano 5 anni fa ed è rimasto lì, quindi come a dire quello che pensavamo in qualche senso è rimasto, quindi ripeto non me ne vogliate, è solo una constatazione che faccio personalmente magari, ripeto, peccando di presunzione o arroganza, non me ne vogliate di ciò, ma è ciò che vedo e ciò che constato. Ho un po' di rammarico su alcune scelte che non siamo riusciti a portare verso di noi, rammarico senza alcun rancore sia chiaro, quindi siamo stati sempre aperti a un confronto anche acceso e ci poi siamo sempre salutati con una stretta di mano come è giusto fare quando ci si confronta con persone che hanno idee diverse dalle proprie. Quindi l'auspicio era, ripeto mi dispiace che mancano gli altri candidati, quindi lo rivolgo ai presenti, a Mariano in prima persona e gli altri Consiglieri che si trainano con Mariano, quindi mi auguro che l'azione amministrativa del prossimo Consiglio che sarà comunque formato da una maggioranza e da una minoranza, quindi sicuramente Mariano ci sarà o come Sindaco o in opposizione, la Trotta lo stesso e Luca lo stesso, mi auguro che le scelte siano magari ricordando Serrani che magari qualche volta ha rotto le scatole, Serrani, Giaconi, Fermani, Sacchi che qualche volta hanno rotto le scatole magari un po' più del dovuto su alcuni temi e su alcuni modi di approcciare un certo tipo di programmazione, che pensa rimanere quel senso di guardare a medio-lungo perché poi i Sindaci lasciano sul territorio fatti, lasciano sul territorio comportamenti e quindi magari possono essere mal giudicati o ben giudicati dopo 5 minuti, dopo un mese, dopo sei e poi magari possono ben giudicati o mal giudicati dopo 5 anni o 6 anni o 10 anni che siano. Quindi l'augurio mio personale, ma penso che sia condiviso ripeto dagli altri, è che ci sia questo approccio, che permanga magari questo approccio, si utilizzi ancor di più una visione a medio-lungo come spesso abbiamo fatto sui tuoi consigli che ci siamo dati e sui confronti, con Mariano diverse volte sulle commissioni a cui partecipavamo, dicevano sempre facciamo qualcosa che vada oltre il nostro mandato, come si dice un lungo viaggio inizia

sempre da un piccolo passo e quindi fai il piccolo passo oggi ma devi vedere la meta dove arrivi. Se poi il piccolo passo significa mettere il piede nella pozzanghera, se devo metterti una pozzanghera per arrivare in un posto bello ce lo metto volentieri, non è che non lo faccio il passo perché ho paura di mettere il piede nella pozzanghera. Mi auguro che sia questo lo spirito piano le decisioni delle prossime Amministrazioni, tutto qua. Grazie per tutto, per me è stata una buona esperienza, ho imparato un sacco di cose e sono cresciuto e quindi proprio per questo me ne torno a casa. Grazie.

SINDACO

Fermani.

CONS. FERMANI

Condivido tutto quello che ha detto Stefano, una piccola aggiunta e mi rivolgo a Mariano e agli altri componenti, gli altri mancano, fare qualcosa per avvicinare le persone al Consiglio Comunale, per far sì che sempre continuamente ogni volta per i cinque anni le persone siano invogliate a venire qui, perché si impara tanto da qui questo è sicuro però si impara tanto anche stare lì, perché il confronto non è più ha detto che, quello mi ha detto che quell'altro ha detto, con quel tono e invece sti qui, lo senti tu, ti fai un'idea e valuti le persone che prima hai votato e poi vedi se effettivamente ti rappresentano, perché magari una persona si ripropone poi dopo 5 anni e magari tu la rivoti con ancora più voglia o magari dici magari non mi è piaciuto come si è comportata, non propone, non è una persona che condivide, non è una persona proattiva, invece stai lì, ti fai la tua idea, partecipi e poi magari ti vengono anche delle idee da proporre tu stesso, perché ascoltando il dibattito ti arricchisci e questo è sicuro. Solo questo, grazie.

SINDACO

Consigliere Calamita. Buonasera a tutti. Colgo anch'io l'occasione per fare un saluto nell'ultima seduta di Consiglio di questa Amministrazione. Colgo lo spunto di qualche concetto che è stato espresso poco fa. Parto da quello che è presso Flavia, avvicinare le persone al Consiglio Comunale, l'idea che avremmo e che abbiamo scritto anche sul programma è il concetto di un'Amministrazione di tipo partecipativo, quale potrebbe essere il momento importante oltre quello del Consiglio Comunale? L'atto più importante che approva un Consiglio Comunale è il bilancio di previsione, quindi abbiamo scritto sul programma che vorremmo almeno organizzare un incontro l'anno di tipo pubblico appunto per illustrare le linee guida che abbiamo sul bilancio di previsione nelle varie declinazioni, politiche sociali, cultura, attività produttive, turismo, sport eccetera perché magari prima di portarlo in approvazione in Consiglio può venire qualche altra indicazione. Quindi quello che dici tu lo accogliamo perché è una cosa importante. Il concetto dell'Amministrazione partecipativa è proprio

questo, cioè è la comunità che una volta che eletta poi ascolta cosa fanno le persone e anzi aggiungo la comunità più ci guarda a quello che fa l'Amministrazione e meglio è perché l'Amministrazione è ancora più tenuta a far bene. Poi in momenti di confronto come questi può venir fuori anche quello che diceva Stefano poco fa, cioè quello di tracciare dei percorsi anche di medio lungo-periodo. La cosa è doverosa e ci dobbiamo guardare insieme. Questi giorni che ci siamo incontrati per la presentazione del programma ho più volte richiamato il contratto di governo tra due forze di governo nazionali su un tema delicato che quello dell'ambiente. Sono andato a guardare cosa hanno scritto nel contratto di governo e cosa hanno scritto e poi sul tema dell'amianto e lì si parla proprio oltre della prima azione da fare che è una ricognizione e una mappatura di tutto il territorio comunale, cosa che noi abbiamo già fatto, ma poi dice le comunità ci devono guardare insieme perché devono decidere se intraprendere un percorso, quindi allocare giustamente le risorse. Quindi questo è capire che cosa vogliamo fare e capirlo insieme e poi guardarci insieme e quindi raccolgo un po' queste segnalazioni. Poi un plauso e sottolineare il rapporto che si instaura tra la maggioranza e la minoranza, questa è una cosa che ci piacerebbe vedere, l'abbiamo vista adesso e la vorremmo vedere anche nel futuro, perché poi una volta arrivati alle elezioni dovrebbero abbassarsi un po' i toni e alzarsi temi da toccare per il bene di tutti. Volevo ringraziarvi anch'io personalmente per il rapporto istituzionale tra Consiglieri di maggioranza e di minoranza, ma anche per il rapporto umano perché alla fine di tutto Rimane il rapporto umano. Poi se anche da cittadini farete parte di quelli che ci guardano lo farete anche una coscienza critica tecnica acquisita e quindi sarete ancora più incisivi nei suggerimenti. Tutto qua, grazie.

SINDACO

Allora di nuovo grazie a tutti, grazie a voi per la vostra attività. Grazie.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 26-04-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **SPOLETINI ANNALISA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 26-04-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott.ssa Spoletini Annalisa**

Approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MESSI OSVALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MONTACCINI GIOVANNI

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Prot. n.

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Appignano li 29-05-2019

IL VICE SEGRETARIO
F.to SPOLETINI ANNALISA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134- 4° comma, TUEL – D-Lgs. 267 del 18/08/2000)

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134- 3° comma, TUEL – D-Lgs. 267 del 18/08/2000)

Appignano li, 29-05-2019

IL VICE SEGRETARIO
F.to SPOLETINI ANNALISA

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Appignano li 29-05-2019

IL VICE SEGRETARIO
SPOLETINI ANNALISA